

FVG Obiettivo Europa

PERIODICO DI INFORMAZIONE SULLE OPPORTUNITÀ DEL POR FESR IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Open days di Bruxelles: cooperazione internazionale e pratiche virtuose di governance locale

Oltre la crisi esempi di buone pratiche e incontri istituzionali

Visto il ruolo di rappresentatività rivestito sulla piazza europea, la Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso il suo Ufficio di collegamento, ha partecipato attivamente agli *Open Days*, il più grande forum europeo sulla politica di coesione, giunto quest'anno alla sua decima edizione. In considerazione del fatto che l'attuale programmazione settennale (2007-2013) sta giungendo quasi al termine, quest'anno l'attenzione è stata particolarmente focalizzata sui negoziati in corso relativamente ai nuovi pacchetti legislativi che riguardano la politica di coesione per il periodo 2014-2020. Nel quadro degli *Open Days*, si sono svolti una molteplicità di eventi. Il 9 ottobre, il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, è intervenuto nell'ambito di una tavola rotonda organizzata da Cantone Sarajevo sulle opportunità derivanti dall'ingresso della Croazia nell'UE. Nel pomeriggio dello stesso giorno il Presidente ha preso parte al *workshop* intitolato "Dall'Euroregione al Gruppo Europeo per la Cooperazione Territoriale, un lungo percorso verso la cooperazione territoriale". La Regione ha aderito in qualità di *co-leader* al conglomerato "Europa delle tradizioni - un ponte verso le euroregioni" insieme a Regione Veneto, Carinzia, Città di Braga, Città di Guimaraes e Regione Nord del

Portogallo, Galizia e Regione Istriana. Nel corso del *workshop* sono state esaminate alcune buone pratiche messe in atto da autorità locali europee all'interno di GECT (Gruppo europeo di cooperazione territoriale) già costituiti o in via di costituzione, offrendo pertanto alla Regione (unitamente a Veneto, Carinzia e Regione Istriana) l'opportunità di ufficializzare il passaggio dal progetto di "Euroregione" al futuro GECT "Euregio Senza Confini". Nello stesso pomeriggio sono stati presentati alcuni esempi di cooperazione nel settore della valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo. Per il Friuli Venezia Giulia, sono state illustrate due "buone pratiche" all'interno del programma "Italia-Slovenia": il progetto "Slow tourism" (www.slow-tourism.net) ed il progetto "Pot miru" - Via della pace. La Regione ha garantito una



presenza anche nell'ambito del "meeting place", piattaforma di dialogo lanciata dal Comitato delle Regioni e dedicata quest'anno alla presentazione di progetti realizzati dai Gruppi di Azione Locale. Si è inoltre svolto un incontro tra il Presidente Tondo ed il Commissario europeo per la politica regionale Johannes Hahn assieme al Presidente della Carinzia Gerard Dorerfler e il Ministro dell'economia del Cantone di Sarajevo Rusmir Sedec.

La giornata seguente, Tondo, presso la sede dell'Ufficio di collegamento, ha aperto i lavori con la presentazione del ruolo svolto dalla Regione nel quadro della cooperazione internazionale e in merito agli interventi futuri, con un breve richiamo al Progetto "Julius", un'iniziativa finanziata dal programma transfrontaliero di cooperazione territoriale Italia-Slovenia 2007-2013 che intende promuovere attività di formazione e sensibilizzazione del pubblico nei confronti dello sport da svolgersi "nella natura", con lo scopo di ridare un'immagine nuova e aperta del territorio transfrontaliero italo-sloveno. Quale nota culturale e su invito della Regione, il Coro polifonico di Ruda - riconosciuto a livello internazionale - ha partecipato agli *Open Days* 2012 a Bruxelles con due concerti: il primo nella chiesa di *Notre Dame du Finistère* e il secondo nel teatro dell'Istituto Italiano di Cultura.

Presentazione dei risultati del gruppo di lavoro "Futuro delle TEN-T"

Delegazione del Consiglio Regionale a Bruxelles

Ad eventi collegati agli *Open Days* hanno partecipato anche alcuni membri del Consiglio regionale - Giorgio Baiutti, Alessandro Corazza, Igor Kocijancic, Franco Iacop, Roberto Marin, Alessia Rosolen - alcuni nell'ambito della tavola rotonda presso il Parlamento europeo, altri alla sessione plenaria del Comitato.

La presenza della delegazione di Consiglieri era collegata anche alla presentazione - nel corso del *workshop* "Reti di sussidiarietà" - della relazione finale del gruppo di lavoro sul "Futuro delle TEN-T", al quale ha aderito il Consiglio regionale, per il tramite del Presidente della V Commissione Consiliare, con il supporto anche dell'Ufficio di collegamento di Bruxelles.

Sostegno all'industria

Tutela dell'attività produttiva, dell'occupazione e dell'ambiente per la competitività.

Bruxelles - Nel pomeriggio del 10 ottobre, nell'ambito delle attività istituzionali condotte a margine degli *Open Days*, si è svolto un incontro con la partecipazione di Renzo Tondo, Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed il Vice-Presidente della Commissione europea Antonio Tajani. Tema all'ordine del giorno: il nuovo Piano d'azione a sostegno dell'industria dell'acciaio. Il Piano si propone di rilanciare il settore siderurgico a livello europeo attraverso un apposito Programma a regia diretta UE, il cui lancio è atteso per il prossimo giugno 2013.

È emersa la necessità di una presenza imprenditoriale come premessa per l'avvio di qualsiasi iniziativa finalizzata alla riconversione industriale, che tenga conto dei vari aspetti legati alla tutela dell'attività produttiva, dell'occupazione e, non da ultimo, dell'ambiente.



Friuli Venezia Giulia e Croazia 2013

Un progetto per l'integrazione europea

Gli effetti dell'ingresso della Croazia nell'Unione Europea sono stati discussi nell'ambito di una Tavola rotonda dello scorso 9 ottobre al Parlamento Europeo. Questo allargamento costituirà soprattutto una grande opportunità anche per la Regione Friuli Venezia Giulia. Il Presidente Tondo ha sottolineato il tenore della cooperazione con tale Paese, iniziata già all'indomani della caduta del muro e proseguita sino ad oggi con un progressivo avvicinamento politico, contrassegnato dalla sottoscrizione di intese e incontri di vertice e, con un incremento esponenziale di progettualità nei campi più diversi, dalla promozione della democrazia locale all'agricoltura. Assieme al Presidente della Carinzia Dorfler, all'Assessore del Veneto Ciambetti, all'Assessore dell'Istria Otocan è stato inoltre ribadito il ruolo delle autorità locali e regionali nel processo di integrazione europea, nella cooperazione territoriale e nella gestione di una nuova area integrata.

GECT: cos'è

I Gruppi europei di cooperazione territoriale (GECT) sono strumenti giuridici europei che promuovono la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale tra i suoi membri, attraverso l'attuazione di progetti e la realizzazione di azioni cofinanziate dalla Comunità europea.